

ALTA REMUNERAZIONE DEL RISPARMIO, NON SOLO PER I DEPOSITI CON VINCOLO A 12 MESI MA ANCHE PER PERIODI PIÙ BREVI

InMediolanum, il conto deposito al 4,25%

I vantaggi di un conto che si può aprire e gestire anche in autonomia utilizzando il sito www.inmediolanum.it

Denaro sonante da mettere in portafoglio grazie agli alti tassi di remunerazione. Per tutelare e valorizzare in modo concreto i propri soldi. Insieme a condizioni molto vantaggiose e modalità di utilizzo pratiche per tutti. E ciò che offrono sempre i servizi e le soluzioni di risparmio di Banca Mediolanum, per fornire alla propria clientela opportunità e prodotti bancari di grande convenienza e qualità. E questo è possibile perché per Mediolanum gli alti tassi di remunerazione offerti rappresentano non un semplice costo da sostenere per ottenere risultati a breve, come avviene invece per molti altri istituti di credito, ma costituiscono un vero e proprio 'investimento' per costruire con tutti i propri clienti una pianificazione personalizzata e che duri nel tempo. È un vantaggio per il risparmiatore che poi, se soddisfatto, traduce questo vantaggio in un effetto positivo, di più lungo periodo, anche per la Banca. Tutte caratteristiche e benefici che contraddistinguono anche il conto deposito InMediolanum, sempre più conveniente e vantaggioso. A



partire dal 31 ottobre, il conto garantisce ai nuovi sottoscrittori il tasso di remunerazione del 4,25% lordo annuo per le somme vincolate per 12 mesi.

Il conto deposito InMediolanum garantisce una remunerazione del risparmio efficiente e molto vantaggiosa in termini di tassi, e non solo nell'op-



zione di vincolo a 12 mesi. Anche i depositi di durata più breve (3 e 6 mesi), offrono risultati altrettanto interessanti. Le somme vincolate a sei mesi garantiscono un tasso lordo del 3,15%, mentre quelle a tre mesi del 2,65%. E i vantaggi non finiscono qui. InMediolanum è il conto deposito che non costa niente: apertura, gestione, spese, imposta di bollo sono gratuite. Non prevede uno specifico importo vincolabile: da 100 euro a 3 milioni (*), si può vincolare la cifra che si vuole. E in più è facile da aprire e gestire, anche in autonomia andando sul sito www.inmediolanum.it. Dove si trovano inoltre

tutte le informazioni necessarie, illustrate in modo chiaro e dettagliato, completate dalla sezione 'FAQ', quella con le risposte alle domande più frequenti fatte dai clienti. Entrare in questo sito significa già entrare in Banca Mediolanum: liberamente, senza impegno, con un'operazione facilissima, alla portata di tutti.

Questa modalità di 'accesso diretto', via Internet, non sostituisce la figura del Family Banker, perno del modello di Banca Mediolanum, ma offre agli utenti un ulteriore modo di entrare in Banca con la semplicità, la chiarezza e la trasparenza di sempre. Con 'accesso diretto' Mediolanum conferma il suo ruolo di banca innovativa e multicanale, capace di soddisfare le esigenze di un numero sempre maggiore di clienti, adattandosi ai loro comportamenti, stili di vita, modi di comunicare e anche di gestire i propri risparmi. Con alti rendimenti.

(*) Limite massimo di giacenza complessivamente vincolabile.

Messaggio pubblicitario. 4,25% annuo lordo riconosciuto sulle somme depositate per un anno. Condizioni valide fino al 20/12/2011 per i nuovi clienti. Condizioni contrattuali ed economiche nei Fogli Informativi su inmediolanum.it e presso i Family Banker®.

Le incertezze europee che bloccano gli USA

di Ennio Doris*



Osservando gli Stati Uniti d'America possiamo notare che in questo momento i privati hanno molta liquidità ma consumano meno, perché hanno paura. Anche le imprese sono molto liquide, si parla di più di 2.000 miliardi di dollari, ma investono poco, perché hanno paura. Le banche detengono liquidità per circa il 15% delle loro risorse, contro il 2-3% che solitamente hanno in portafoglio, sempre perché hanno paura e sono in attesa di quello che può accadere. Ma che cosa temono? Temono quello che può succedere in Europa e cioè il default di uno degli Stati sovrani che faccia saltare tutto l'assetto. Ho già avuto modo di esprimere la mia opinione

sull'Italia: ribadisco che per l'Italia il rischio non esiste, basta pensare che la ricchezza finanziaria e immobiliare totale degli italiani supera di quasi 2.000 miliardi quella totale dei tedeschi e quindi non sarà certo un debito di 1.900 miliardi a far paura. Ho anche parlato delle enormi risorse che lo Stato italiano ha. Patrimoni immobili e aziende che possono essere venduti per ripianare il debito pubblico. C'è, infine, un problema Grecia ma l'Europa e la BCE lo stanno già gestendo. Da dove proviene quindi tutta questa paura? Dal fatto che sia l'Italia sia l'Europa hanno un problema simile: la mancanza di governi con poteri decisionali. In Italia c'è un governo di coalizione e quindi ogni decisione deve essere discussa a lungo per cercare compromessi tra le diverse componenti. Le lunghe discussioni che avvengono nei Paesi con una 'governance' di coalizione fanno dubitare della soluzione. La stessa cosa avviene in Europa dove, in mancanza di un governo centrale, le discussioni fra i vari membri, Sarkozy, Merkel e gli altri, fanno dubitare della soluzione. Come abbiamo visto poi però le soluzioni si trovano poiché sono sempre a portata di mano e a portata di

buona volontà. Pertanto questa crisi europea del debito sovrano verrà risolta, con l'unica eccezione della Grecia il cui default verrà pilotato e quindi gestito senza rischi. Tutto questo ha creato una situazione dei mercati azionari molto depressa, con utili e dividendi molto alti, a livelli storici, alti come quasi mai nel passato. Questa situazione rappresenta una grandissima opportunità di investimento, ovviamente seguendo alcune regole che limitino i rischi, come investire denaro per lunghissimo termine, oltre i 10 anni, diversificare in tutto il mondo, e diversificare anche i momenti di entrata, proprio per sfruttare la volatilità dei mercati. Credo che chi non farà questo, in futuro, non si mangerà solo le unghie, ma le dita delle mani, le mani e le braccia.

*Presidente di Banca Mediolanum

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti